

◆ Quattro cori ai presidi

QUATTRO cori, provenienti da tre gradi città del nord Italia saranno protagonisti, questo fine settimana, nel mini-tour “La Valsusa incanta” per portare la loro solidarietà al movimento No Tav. Sarà una due giorni intensa, che vedrà coinvolti tutti i presidi da Giaglione a Vaie oltre che Villarfocchiardo. L’evento è la conclusione formale del Grande cortile 2012. Alla voce ci saranno “Il coro di Micene” e “Voci di mezzo” di Milano, “Hard coro” di Bologna e “Pane e guerra” di Bergamo.

«Tutto è nato da una gita che abbiamo fatto alla cooperativa Valli Unite di Costa Vescovado dove compriamo il vino come Gas Bussoleno - spiega Roberto Mairone, tra gli organizzatori con Chiara Sasso e Gigi Richetto - Ci avevano chiesto di organizzare come movimento anti-Tav un’iniziativa là, cosa che abbiamo fatto il 10 dicembre scorso. Lì abbiamo conosciuto uno dei ragazzi del Coro di micene, che poi abbiamo ospitato qui e che ha potuto vedere di persona la situazione in valle. Così hanno deciso di portare in valle di Susa la loro tradizione di canto sociale in valle».

Il programma prevede, sabato, quattro “cantate” pomeridiane: alle 13 a Vaie, alle 15,30 a Borgone, alle 17,30 a Susa e alle 18 a Giaglione. Alle 19,30 i cori saranno al presidio di Venaus per la cena, seguita da una cantata per le vie del paese. Domenica, nelle mattinata, il fuori programma “Semina le patate No Tav” si unirà al tour dei cori. Le ore del mattino, al presidio di Venaus, saranno dedicate alla semina collettiva e alle operazioni di manutenzione del canale irriguo. Alle 12, pranzo per i cori e polentata per tutti. Alle 14,30 ci si sposterà a Villarfocchiardo (presso il centro polivalente) dove i cori si esibiranno dopo i gruppi di intrattenimento “La scighera” di Milano e i “Freakclown”. Il gruppo Famiglie No Tav offrirà la merenda ai bambini partecipanti. **P.Mein.**